



I dubbi, la Fede

Siamo arrivati al faticoso giorno della nascita del primogenito e l'attenzione oggi è puntata sulla Madre. E' vero che questo brano evangelico è stato oggetto di riflessione durante l'ultima festa mariana ma è altrettanto vero che uno di quei brani così belli e ricchi di particolari.

In questo meraviglioso brano biblico, stavolta, sottolineo un particolare che attira la mia attenzione: Maria si turba, interroga e si prende il tempo per dialogare con l'angelo. Lei non è una bella marionetta nelle mani di Dio, non ha un copione imparato a memoria. Maria è una giovane donna che apre la sua vita allo sbaraglio della grazia: si fida e si affida. E per tutta la sua vita, segnata da molteplici prove, dovrà rinnovare questa fiducia nelle mani del figlio Gesù.

Maria si turba, passa un momento di difficoltà. E' normale, è ovvio. Ecco l'umanità della persona. Chi di noi può dire, di fronte a una scelta, ad una grande scelta di non avere dubbi, ripensamenti, turbamenti ecc. Ma la grandezza della fede sta proprio qui: affidarsi alla volontà divina. Per Maria, come per ciascuno di noi, non è facile seguire le parole del maestro, ma proviamo a contemplare con serietà la grandezza umana e spirituale di Maria, cercando di immaginare le innumerevoli prove e difficoltà che ha vissuto. Nel Vangelo non se parla molto; i sacrifici delle madri, si sa, sono sempre sigillati con il fiocco del silenzio.

La grandezza della maternità di Maria non consiste solamente nel fatto fisico, ma in quello spirituale. La bellezza di Maria sta nel aver accettato e seguito suo figlio, non solo nell'averlo partorito. Maria è madre e discepola. E tutti noi possiamo vivere questa esperienza: "Chi compie la volontà di Dio, costui è mia madre" (Mc 5,35).

Anno 2023
N 256
del 24 dicembre

Gesù è la Parola fatta carne e la sua carne si fa Parola per farsi carne in noi che, come Maria, lo ascoltiamo, lo amiamo e lo attendiamo con gioia. Buona domenica. P. Alfio